

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 16 Marzo

Sempre la politica estera

Chi solamente ha il diritto di rimproverare Mancini e Depretis perchè non hanno saputo osare la spedizione in Egitto, sono, abbiamo scritto ieri, Crispi, Nicotera, e De Zerbi, i quali soli hanno previsti i pericoli, calcolati i vantaggi, richiesti i mezzi, reclamata l'azione. Oggi l'Euganeo afferma che lui pure c'entra nel conto, e noi non neghiamo che sia vero. Ma ci permettiamo di affermare che quella era una volata come altre, come quella per esempio, in grazia della quale, se l'Euganeo contasse, noi avremmo dovuto occupare a quest'ora Tripoli ed altro.

Ma per quanto riguarda l'indirizzo generale della politica estera Depretis-Mancini; per quanto riguarda l'alleanza mendicata, e ripagata con forche, dell'Austria; per quanto riguarda la politica sempre incerta, e peritosa, e più sempre vigliacca di chi mendicava a Vienna e tutela e difesa, tollerando e favorendo offese sanguinose al sentimento nazionale, e noi, e ogni italiano, si ha diritto vero di reclamare, di protestare, di condannare.

Ed ha reclamato, ed ha protestato, ed ha promesso, per l'estrema Sinistra, di condannare, l'on. Fortis, il quale, come tutti i patrioti di quel gruppo, non è, fortunatamente e naturalmente, un Sonnino qualunque che fa questione di salire a un ministero trasformista, o forse, più modestamente, di rendere più produttiva la speculazione - Rassegna. Perchè, perdio! quando si deve constatare tanta meschinità di mezzi

ed ipocrisia d'accuse, è lecito dubitare di giovani che avevano debuttato promettendo ben meglio.

Checchè ne sia, la questione oggi è posta. Forse una scappatoia sarà rinvenuta pel quarto d'ora, e i Mancini e i Depretis potranno star fermi al loro posto. Ma il discorso di Fortis che accusa, e le dichiarazioni di Minghetti che difende, applaudendo a Mancini perchè ha cercata a Vienna, o nel sangue in Trieste, modi per allargare « la maggioranza parlamentare, » porteranno i loro frutti.

Frutti che non saranno una condanna politica forse, ma saranno una condanna morale con effetti immancabili, pel ministro che ha potuto in una Camera italiana, a proposito della spedizione in Egitto, affermare che non la si è osata perchè l'Austria, se non si opponeva, non aveva detto d'assentire; pel ministro che irride quasi al sentimento nazionale unitario, quando tira in campo la Corsica e Malta, mentre una forza e recente in Trieste.

E vinca pure, nel quarto d'ora, Mancini. E vinca, con esso, Minghetti, il quale, secondo i resoconti parlamentari, « approva le dichiarazioni del ministro sui nostri rapporti coll'Austria e sull'irredentismo, colle quali ha fatto un nuovo passo verso l'ampliamento della maggioranza parlamentare. » Si affermi quella maggioranza, e l'Austria la tuteli e ne approfitti.

Noi non temiamo passeggiare vittorie dell'austro-trasformismo. Ma invochiamo che fin d'ora, quanti son liberali sinceri nella Camera, e Crispi, e Bertani, e Cairoli, affermino, di fronte alle dichiarazioni Mancini-Minghetti e al consenso

di Depretis, il diritto dell'Italia alla piena indipendenza di fronte all'estero; il trionfo immancabile delle aspirazioni nazionali; dei principi schiettamente democratici in casa.

Vinti oggi? che importa? A rivederci domani.

La Mano Nera

e i fatti di Mogliano Veneto

Il Bersagliere, esaminato in un notevole articolo le cause vere, per le quali la Mano Nera minaccia, in Spagna, un spaventoso trionfo, conclude:

« È inutile dunque l'accusare senza altro i socialisti, gli anarchici, gli internazionalisti. Allorchè le classi così dette dirigenti non dirigono proprio nulla; allorchè alle classi inferiori non si dà altro pasto che di parole, e non vi ha per loro altro rimedio contro la miseria fuorchè il carcere, è evidente che la quiete pubblica non può guadagnarsi. La somiglianza delle condizioni sociali produce poi somiglianza di effetti.

« Certo non ci passa nemmeno pel capo l'idea di paragonare i moti inoffensivi di Mogliano Veneto, colle orrende vendette esercitate dalla Mano Nera. Ma il buon medico deve approfittare degli indizi anche leggeri per mostra ignorante, o è traditore. »

Corriere Interno

Roma, 13 marzo.

(Sti.) Una delle voci che ha sempre tenuta viva la mia diffidenza verso la Statistica, è quella dei « nati morti ». E dire che questa sconfortante rubricetta l'avremo d'ora in poi anche in politica. Sicuro! È morta a Firenze una distinta persona, e la sua necrologia dice: che era un senatore in pectore. Questi benedetti senatori, da tanto tempo concepiti, corrono rischio di morire prima di nascere. Oggi, vigilia della loro creazione, non se ne sa un acca; e forse l'elenco — anzi la litania — dei nomi prescelti, rimarrà in..... tasca del Presidente del Consiglio.

— Esporresti così la tua vita per lui, e chiami dovere simile abnegazione?

— Non è scritto, figliuola, in quel santo libro che mi leggi ogni sera, queste parole: — « Non trascurare alcun mezzo di liberare coloro che si vuole decapitare. Se dici: — non ne ho la forza, bada che lo sa colui che legge nel fondo dei cuori? » Colla mia vista, la forza l'avrei io; cieco, non posso. Al signor di Milval non resta dunque che sperare in Dio. Bisogna recargli, Bella, la triste notizia, e andar a svegliare Giuseppe, perchè conduca lo sventurato e gli' insegni il cammino.

— Vado, babbo. Tu intanto mettili a letto e non aspettar il mio ritorno, perchè Giuseppe non conosca bene una via più corta, nota a me sola, che conduce alla pianura. L'accompagnare, e se ritardo, non inquietartene.

Poi, baciato in volto il cieco, si slanciò fuori dell'uscio e corse in mezzo all'oscurità, verso la casa di Giuseppe.

XI.

Alcuni istanti dopo, Bella batteva piano piano, ma a colpi precipitati, sulla finestruola della dimora di zia Chiara.

— Chi è là?

La stessa sorte corrono gli ufficiali dell'Annunziata, tanto e tanto annunciati, ma non peranco giunti. Si disputa alquanto sulle tassative disposizioni della sacra carta per tali nomine, e si teme che i nomi proposti non siano un... corollario di criteri stabiliti. Sicchè queste nomine rimarranno ancora per qualche tempo un problema, che forse sarà risoluto per la venuta del principe Tommaso. E chi più ne ha, più ne metta!

Dirvi che la discussione del bilancio degli esteri continua, non è una novità; ma accennarvi alla probabilità che sia chiusa giovedì, è per lo meno una previsione di molti miei colleghi, sulle bragie per fare una scappatoia a Livorno. E siccome questa vogliolina l'hanno parecchi deputati, così si prevede che posdimani sarà l'ultima seduta di questo secondo periodo della prima sessione.

Premesso ciò, ecco rizzarsi parecchi punti interrogativi. Quando sarà fatta la domanda di proroga dell'esercizio provvisorio per gli altri tre bilanci? E per quale periodo verrà richiesto? L'indisposizione di De-

In politica, come in religione, la forma del catechismo è la più naturale, e fatte le domande, si risponde a muso duro, magari un assurdo.

Però, un certo scrupolo fa andare per le lunghe, quando si tratta di determinare il nuovo periodo dell'esercizio provvisorio. Sarà sufficiente un mese, datè diciassette interpellanze ed interrogazioni, di sotto alle quali già spuntano parecchie mozioni? Risposta senza premio.

Fino a quando si prorogherà la Camera? Al quattro, al nove, al dodici di aprile? Scegliete pure il numero simpatico e giocatelo al lotto; tanto la combinazione vera è tutt'ora un'ipotesi, e non sono abbastanza cabalista per determinare quale di quei

— Son io, zia, aprite e non temete. Bisogna destar subito Giuseppe. Il signor di Milval deve abbandonare questa notte stessa le dune; Ko lo ha tradito.

— Che dici mai, Bella! Non è possibile. Ti hanno ingannata. Ko Snel è incapace di simile cattiveria.

— Vi dico che egli ha svelato il nascondiglio del signor di Milval allo zio Luigi, che non conosceva. Domani i soldati hanno ordine di venirlo ad arrestare.

— A chi credere oramai? Io che stimavo Ko buon figliuolo.

— È un uomo cattivo e senza pietà, zia; ma vi prego non mi fate perder tempo, e andate svegliar Giuseppe che il babbo mi ha mandato a cercare.

— Pare che abbia udite le nostre voci, perchè esce in questo punto dalla sua stanza.

Bella allora si avvicinò al basso della scala.

— Cugino, gridò, vestitevi come per un viaggio, perchè soffia un vento acuto, e dobbiamo forse andar lontani.

Un mormorio confuso, simile al grugnito d'uomo infastidito per essergli stato interrotto il sonno, fu la sola risposta che la giovane ottenne.

— Batterò l'acciarino e accenderò la lucerna, disse la vecchia.

— È inutile zia, dobbiamo partire subito, subito.

— Come dici, il vagabondo ha tra-

tre giorni sarà fissato. Forse nessuno dei tre.

Che cosa dirà S. E. Magliani in seno alla Commissione presieduta dal Minghetti?... Non farò l'indovino; ma temo assai che quella povera perequazione, tanto malamente perequata nelle teste dei contribuenti, finisca per lasciar imperequate anche le loro tasche.

Si ripete la voce, che da qualche tempo vi riferii, sulla decisione presa dalla Giunta delle elezioni di deliberare caso per caso la questione delle incompatibilità, vista e considerata la difficoltà di prendere risoluzioni le quali possano riferirsi a parecchi deputati. Ogni deputato si trova in condizioni speciali, tutte proprie, ed ogni caso richiede un esame diligente e lungo.

Domani quattordici marzo; trentanovesima edizione di un articoletto che non scrivo, perchè il lettore lo sa tutto a memoria.

Per G. Mazzini

La commemorazione del X marzo è riuscita anche quest'anno maestosa e severa. Grande folla per le vie infangate; 45 associazioni democratiche coi loro gonfaloni, precedute da fanfara, componevano il lungo corteo che ordinato percorse le vie principali della città, recandosi al monumento di Mazzini. Giunto alla necropoli di Staglieno, si deposero le corone votive, e quindi il corteo si sciolse nel più perfetto ordine.

Grandi precauzioni per parte della autorità: proibiti quasi tutti i manifesti, vietata qualche bandiera.

Fra i gonfaloni che attraevano gli sguardi della gente, noto quello dell'associazione universitaria, Goffredo Mameli, il quale portava la scritta: « Non permessa la bandiera sociale ».

dito il gentiluomo? Difficilmente potrai salvarlo, Bella.

— Pregate per lui, zia, intanto che tentiamo un ultimo sforzo per scamparlo dalla morte.

— La morte! Che delitto ha egli commesso?

— È nobile ed emigrato: ecco il suo delitto.

Giuseppe intanto scendeva le scale, e Bella in poche parole gli disse come stavano le cose.

— Sempre quello straniero, mormorò il pescatore.

— Uno straniero voi dite? replicò Bella. Un uomo la cui vita è minacciata è adunque per voi uno straniero?

— Non ne parliamo. Ho promesso di accompagnarvi alla pianura. Quanto più presto lo farò, tanto meglio. Sbrighiamoci dunque.

Ed uscì colla giovinetta, e insieme si diressero verso le dune.

Giunti che furono a una piccola pianura, a un centinaio di passi dalla casa di Giuseppe, Bella gli prese la mano:

— Fermiamoci qui un momento, cugino, gli disse, e parliamoci da buoni amici; ne abbiamo il tempo. Vi debbo rivelare un segreto, e chiedervi un servizio che avrà per me un prezzo inestimabile.

(Continua.)

APPENDICE

37

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

— Nessun altro all'infuori di me e del mio camerata conosce il triste segreto, continuò il capitano. Questi è uomo severo, ma generoso; gli salvai, mettendo in pericolo la mia, la vita nel campo di battaglia. Or bene, è assolutamente necessario che quel gentiluomo parta questa notte, in guisa che domani, quando verò qui coi miei soldati, non lo trovi più. Avete capito?

— Ma dove deve andare?

— Non so nulla, nipote. Questo solo io so che tutta la Fiandra è invasa, e che non ha vi speranza che ci possa fuggirsene in Germania, senza essere arrestato. Neppur in Olanda può andare, perchè da quella parte è scaglionato un intero esercito. Che si metta nelle mani di Dio, che parta... verso il mare. Dinanzi a Nieuport vi sono dei vascelli inglesi, in uno dei quali, se potesse imbarcarsi, sarebbe indubbiamente salvo.

— Dio sia lodato! Grazie pel vostro consiglio, diletto zio, disse Bella abbracciando teneramente il pietoso sol-

allusiva alla proibizione del questore di uscire coll' insegna sociale.

A proposito di questa associazione vi dirò che essa è stata fondata da poco da un nucleo di studenti ardenti d'amor di patria e di libertà. Vi lascio immaginare quanto poco effetto producesse sull'animo del questore, questa nuova Associazione, destinata a rallentare alquanto i freni: cosicché, volendo l'Associazione stessa affermarsi dinanzi alla tomba del Grande apostolo, ebbe ad incontrare tutte le ire del cav. Alpago che proibì manifesti e bandiera.

Ho visto che costì si è pure costituita una associazione democratica fra gli studenti. La nostra ass. Goffredo Mameli ha già mandato un saluto a tutte le associazioni universitarie colle quali ha comuni i principii: giro quindi il fraterno saluto ai vostri studenti, augurio di solidarietà e concordia.

Questa associazione medesima promosse ieri sera una Conferenza in onore di Giuseppe Mazzini. Fu tenuta dall'avvocato Macaggi, distintissimo pubblicista e onore della democrazia genovese. L'oratore fu rovente ed incisivo nel suo dire: in certi punti felicissimo: specialmente quando toccando del trasformismo, lo chiamò la *controprova della teoria di Darwin*, essendo esso precisamente una trasformazione all'indietro. Egli fu applauditissimo dal pubblico, stipato nelle sale del circolo Giuseppe Mazzini.

Il risveglio della gioventù studiosa, in questi tempi di stringimenti di freni, e di austriache reazioni, è cosa che conforta l'animo, ed induce a sperar bene dei destini della patria.

Anche Oberdan era studente, ed il legato da lui lasciato agli studenti non dev'essere dimenticato.

Qui il tempo ha fatto il diavolo a quattro: è caduta tanta neve quanta da dodici anni non se n'è mai vista in Genova, e cosa più strana, accompagnata da lampi e tuoni. Il mare è stato tanto furioso da impedire ai vapori di entrare in porto per tutto un giorno, e tanto meno di uscirne. Ora il vento ha spazzate via le grigie nubi, e ci ha lasciato vedere splendido il sole.

Fantasio.

### Per i fatti di piazza Sciarra

Sono inesatte le notizie sparse della conferma in appello delle sentenze riguardanti i fatti di piazza Sciarra.

Si tratta di tre giovanotti, la cui causa fu stralciata dal processo principale.

Intorno ai venti detenuti nulla è stato deciso: il procuratore generale ha preparata la sua requisitoria, domandando alla sezione di accusa il rinvio alle assisie.

### Depretis malato

Per malattia di Depretis si sospenderebbe la nomina dei senatori.

### Il gen. Menabrea e l'incidente

Sonnino

Il generale Menabrea, ambasciatore a Parigi, appena conosciuto l'incidente, sollevato così inopportuna mente dall'on. Sonnino-Sidney sulla politica estera nazionale, ha confermata, *ad litteram*, l'interpretazione degli accennati documenti e le dichiarazioni dell'onorevole ministro degli affari esteri.

### Per la perequazione fondiaria

Si dice impossibile l'accordo fra la maggioranza della Giunta per la perequazione fondiaria e Magliani.

Si sono costituite due minoranze. Rudini e Guicciardini sono contrari in massima alla perequazione; Minghetti e Messedaglia chiedono un conguaglio provvisorio; gli altri cinque vogliono un disgravio dell'imposta sulla base delle provincie che pagano meno, ciò che importerebbe una perdita im-

mediata per l'erario di 17 milioni. Si crede che nessuna decisione sarà possibile prima delle vacanze estive.

## Corriere Estero

### Scene anarchiche

Una dozzina di anarchici si è presentata alla redazione dell'*Intransigent* per imporre una rettifica alla accusa che gli organizzatori delle ultime dimostrazioni fossero spie e monarchici.

Avvenne una scena violenta tra gli anarchici ed i redattori.

Questi rifiutarono ogni rettifica. Rochefort era assente; arrivato, rifiutò le guardie che la polizia aveva inviate per proteggere la stamperia.

### La carestia in Russia

Nel governo di Odessa, causa una terribile carestia, i poveri contadini sono ridotti alla più estrema miseria. Molte persone, in ispecie bambini, sono morti di fame. Causa la completa mancanza di foraggi le bestie si vendono a prezzi derisori, cioè a tre o 4 rubli al capo. Però molte di queste bestie a nulla servono, perchè non se ne possono macellare le carni siccome guaste per le malattie prodotte dalla insufficiente e cattiva nutrizione.

### Contro il giuramento

In Inghilterra si fa viva la guerra contro il giuramento politico.

Chambell ne aveva già proposta l'abolizione assoluta nella Camera dei rappresentanti.

Scende adesso nella lizza anche il Bright, il quale scrisse una lettera a un *meeting* tenuto per l'abolizione del giuramento.

### Re viaggianti

Mandano da Bucarest che il viaggio della coppia reale è imminente.

I giornali assicurano che re Carlo accompagnato dai ministri degli esteri e dell'interno andrà a Vienna ed a Berlino per gli affari del Danubio.

La regina per motivi di salute passerà alcune settimane in Italia sulla riviera di Ponente.

## Corriere Veneto

### Ferrovia Adriatico Tiberina

Ieri la Commissione ferroviaria provinciale di Venezia e la direzione provinciale di Padova, hanno firmato il contratto di costruzione ed esercizio per 65 anni delle linee Mestre Adria, Padova Piove, Correzzola Brondolo, col comm. C. Trezza.

Il Consiglio Provinciale di Venezia poi sarà convocato pel 20 e 21 corrente, per votare il consorzio colle altre provincie per chiedere la concessione della Adriatico Tiberina.

Ravenna ha già deliberato, oggi delibererà Rovigo. Quindi Forlì, Pesaro, Perugia, Ferrara ed Arezzo delibereranno il 27 corr.

Così entro il mese tutte le Provincie si saranno pronunciate.

### Per gli inondati

Ricordiamo che entro il 28 corrente tutti i Comuni nei quali vi furono danni per l'inondazione devono presentare alle rispettive Deputazioni provinciali gli elenchi dettagliati nominativi dei danneggiati.

Ci uniamo all'*Adriatico* nel raccomandare caldamente a tutte le Giunte di usare la massima diligenza nella compilazione degli elenchi, affinché riescano chiari e completi. È da questo primo lavoro che dipende quasi interamente una giusta distribuzione della somma stabilita dalla legge per sussidi ai danneggiati. Ad agevolare poi il non lieve compito affidato alle Giunte comunali sarebbe utile che, sull'esempio di quanto già fecero talune fra esse, oltre ai moduli prescritti dalla Commissione, ogni Comune facesse stampare delle piccole schede per registrare coi richiesti dettagli le denunce di danni fatte a voce: de-

nunciare che a termini del regolamento devono essere unite agli elenchi nominativi.

### Le condizioni dei contadini

Sappiamo — scrive l'*Adriatico* — che nei giorni scorsi il consigliere provinciale cav. Sicher, per incarico avuto dal R. Prefetto, si recò nel comune di Marcon, ad assumere informazioni sulle condizioni di questi contadini.

Non ci sono noti i risultati di queste nuove ricerche, ma siamo sicuri che esse avranno confermato quanto già fu rappresentato al R. Prefetto anche dall'egregio sindaco di quel Comune signor Berizzi sulle desolanti strettezze di quegli infelici.

Basti il dire che vi sono degli affittanzieri che, pagato l'affitto, restano sprovvisti di tutto a tal segno da indurre la Congregazione di Carità a sovvenirli col fondo dei poveri!!

Si può andare avanti così?

### Campolongo. — Telegramma del Secolo:

« Dalla prima inchiesta sulla distribuzione dei sussidii agli inondati nel comune di Campolongo si sono raccolti elementi di accusa contro Mionon sindaco, Miloni assessore e Verga segretario.

Reca meraviglia che costoro non abbiano ancora dato le loro dimissioni. »

### Trecento (Polesine). — Ci scrivono in data 12 marzo:

Ieri sera nella Sala Teatrale la nostra orchestra diretta dal distinto maestro Enrico Scaramelli ci rallegrò con scelti pezzi musicali.

Quello poi che maggiormente entusiasmò il numeroso pubblico ivi accorso, furono due suonatine brillantissime eseguite dai piccoli alunni ed alunne.

E' da sperare che questo corpo orchestrale possa continuare, ed esser benevolo a tutti coloro a cui piace il bello nel proprio paese.

Sono meritevoli di elogi coloro che con zelo indefesso presiedono a questa tanto nobile istituzione.

Vicenza. — L'esperimento d'illuminazione elettrica a sistema Edison che ebbe luogo iersera al teatro *Eretenio* riuscì splendidamente.

Si giudicò il successo completo, a merito della presidenza del teatro coadiuvata dagli ingegneri signori Achille Vaccari e Federico Fontebasso.

## Corriere Provinciale

Correzzola. — Un grosso incendio, dovuto a causa accidentale, nella casa del signor Domenico De Lorenzi, con un danno approssimativo di L. 10,000.

## Cronaca Cittadina

Per l'esercito nazionale. — Completiamo la relazione della festa di ieri (14).

Il corteo delle associazioni e bande musicali, che partì dalla piazza Unità d'Italia per recarsi alla Loggia Amulea, era disposto nel seguente ordine: Banda Cittadina — Associaz. 1848 49 — Reduci — Banda Unione — Università — Liceo — Istituto Tecnico — Scuole elementari — Associazione ginnastica — Banda Monselice — Associazione Costituzionale — idem Progressista — idem Savoia — idem Italia — Banda Sociale P di B. — Società Artigiani, ecc. — idem Medici — idem Decenti — idem Agenti commerciali — idem Agenti di studio — Banda Concordia P. di B. — Società Camerieri, ecc. — idem Carmine — idem Parrucchieri — idem Tipografi — idem Prestinai — idem Calzolari — Banda Limena — Società Sarti — idem Lavoratori in legno — idem Tappezzieri — idem Cappellai — idem Scalpellini — Banda Saonara — Società Monselice — idem Monselice — idem Piove — idem Solesino — idem Anguillara — idem Battaglia — idem Tribano — idem Bovolenta — idem Conselve — idem Villa del Conte.

In tutto trentasette associazioni, e sette bande musicali. I nomi dei valorosi che furono de-

corati dal Sindaco in nome del Governo, sono i seguenti:

Gabelli Enrico, studente — Mendini Guido, studente — Mattiazzo Antonio, fornai — Lutrario dott. Adolfo, vice ispettore di P. S. — Marchini Giuseppe, delegato di P. S. — De Fecondo Decio, idem. — Calcante Paolo, guardia di P. S.

Banchetti. — Circa duecento ufficiali di ogni arma presero parte al banchetto che ebbe luogo iersera (14) nella sala del palazzo della « Gran Guardia. »

Durante il banchetto la fanfara del 17° regg. cavalleria suonava a piedi della gradinata.

Ad un banchetto si riunirono pure i sott'ufficiali d'artiglieria alla trattoria del « Cappellaio » a S. Giovanni.

Lumi. — Il palazzo della Ragione, il palazzo Municipale, le caserme, le case del Prefetto, e del Generale comandante il presidio, erano iersera (14) illuminati; e straordinariamente illuminata la piazza Unità d'Italia, ed il listone del Prato.

Società Veneto Trentina di Scienze Naturali. — 1.ª riunione di quest'anno, tenuta nella solita sala universitaria, domenica scorsa.

Previa approvazione del verbale dell'ultima seduta, vennero nominati soci effettivi i sigg. De Toni Gio. Batta, Bernardi Beniamino, Tombolan Fava Oscarre, Canestrini Eugenio, Dalpez dott. Eugenio, signora Rosa De-Giovanni; e socio corrispondente il senatore prof. Paolo Montegazza.

Il presidente prof. G. Canestrini diede relazione dell'attività spiegata dalla Società durante l'anno 1882, dimostrando come e per l'importanza dei lavori pubblicati, e per la continua ricerca degli atti per parte di Accademie straniere, e infine per lo stato abbastanza florido del bilancio, si possa ragionevolmente esserne soddisfatti. Furono approvati senza difficoltà i conti consuntivi e preventivi, e dietro proposta dei soci prof. Callegari e cav. Scovio, si delegò l'egregio presidente a rappresentare il nostro sodalizio alla inaugurazione della lapide, dedicata dalla città di Padova al glorioso esercito nazionale, tanto benemerito della pubblica riconoscenza.

I ghiacciai del Monte Canino fornirono materia al socio prof. Marinelli, per una importante lettura, ricca di dati scientifici. Di più, l'infaticabile geografo riassunse una comunicazione da lui fatta di recente al R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, il cui argomento è di tanto interesse, che non posso a meno di farne menzione speciale, per quanto mi è permesso dai limiti ristretti di una più che modesta relazione.

In seguito alle decisioni del Congresso internazionale di statistica, raccolto all'Aia nel 1869, veniva incaricato il signor I. Strelbitsky, generale di stato maggiore russo, di compilare la statistica territoriale di Europa, e dopo 7 anni di indefesso lavoro il Strelbitsky faceva noto il risultato dei suoi studi sotto il titolo: *Superficie de l'Europe* ecc. (S. Petersburg 1882). Confrontando le cifre ottenute per l'Italia dal generale russo, con quelle pubblicate dal Ministero d'agricoltura industria e commercio, nell'*Annuario statistico italiano* pel 1881, si trova un'enorme differenza; nientemeno che 7765 chilometri quadrati.

Il prof. Marinelli, colpito dalla gravità di tal fatto, cercò di rintracciare la genesi dei due differenti risultati, per vedere quale di essi meritasse fede, e dopo un paziente ed ingrato lavoro dovette concludere che, se da un lato non sono attendibili le cifre del nostro ufficio di statistica, perchè non si è fatto fin qui che riprodurre dati vecchi ed incerti, privi in gran parte di una buona base geodetica; nemmeno dobbiamo noi accettare per la superficie del suolo italiano le cifre dello Strelbitsky, poichè, se i metodi e la scrupolosa esattezza di calcolo di questo scienziato sono

inappuntabili, il materiale cartografico da lui adoperato pel nostro paese lascia molto a desiderare in fatto di precisione di rilievo.

Per toglierci a tanta incertezza, a noi italiani di poco decoro, dappoi che i più reputati annali esteri di statistica quali: *Die Bevölkerung der Erde* edito dal Behm e dal Wagner; *l'Almanacco di Gotha*; ecc. ecc., od ammettono addirittura le nostre cifre ufficiali, per dare la preferenza a quelle del Strelbitsky, o le coprono di dubbio umiliante; l'egregio prof. non trova altro rimedio, fuorchè, in attesa di una legge la quale provveda il regno di un regolare catasto geometrico, il nostro governo si affretti a porre in grado l'ufficio di statistica di eseguire tra breve tempo, un buon rilievo planimetrico sulle migliori carte topografiche che noi ora possediamo.

Il socio Roncalli lesse, in seguito, sopra l'*Eurynome Scutellatus*, esponendo considerazioni su questa specie dal Risso appena accennata, e confrontandola con un molto grazioso crostaceo, trovato nel mare di Sciacca, appartenente allo stesso genere *Eurynome*, ma di specie molto probabilmente nuova.

Il socio Galeno presentò la descrizione di due casi patologici, da lui in compagnia del dott. Canestrini R. studiati in alcuni gallinacci; un caso di *eteroplasia tuberculosa* e un'altro di *fibro-sarcoma*.

Il socio prof. Panebianco illustrò diverse e splendide riunioni di cristalli di *Celestina*, possedute dal Museo di Mineralogia universitario.

Per ultimo il segretario dott. Canestrini R. comunicò alla società il sunto di un lavoro geologico del dott. Rossi di Possagno, sui *sedimenti glaciali del Trevigiano* e citò brevemente le più importanti notizie contenute nella *contribuzione alla Fauna malacologica della Dora Baltea*, nuovo ed accurato studio del prof. Pegorari.

Si chiuse la seduta colla proposta di tenere ad Este il secondo convegno di quest'anno.

Torniamo nel pozzo! — Manteniamo quanto abbiamo affermato domenica scorsa in un cenno di cronaca intitolato « i misteri di un pozzo. »

L'autorità di P. S. ebbe le sue buone ragioni per sospettare la possibilità di un delitto; ed in seguito a ciò l'autorità inquirente procedette all'autopsia del cadavere, sul collo del quale si osservarono delle echimosi, o scalfitture che fossero.

Se l'autorità inquirente non ha creduto di andare più innanzi, come lascierebbe intendere l'*Euganeo* di ieri, questo non distrugge per nulla il fatto dei sospetti e delle successive pratiche dell'autorità giudiziaria.

Ubbriacone. — Più devoto di Bacco che di sant'Antonio, certo M. A. prese l'altro giorno tale una sbornia, che, colpito nelle gambe, lo riduceva lungo e disteso e privo di sensi sotto i portici di piazza del Santo, ove venne raccolto dagli agenti della P. S. che lo accompagnarono all'ospedale.

Quando avremo una legge che infligga ciò che si meritano a questi sozzi animali?

Arrestati. — L'autore del furto di L. 145 in danno di Luigi G. a Pontecorvo, che abbiamo annunciato nel numero di lunedì, è stato arrestato.

Gli agenti della P. S. hanno voluto dimostrare ancora che l'impunità per i ladri non è assicurata, e ciò, naturalmente, deve far piacere ai galantuomini.

Venne arrestata anche certa F. C. domestica al servizio della polli-vendola Rosa T., perchè riconosciuta autrice di un furto di biancheria e gioielli per il valore di L. 61, in danno della sua padrona.

Teatro Concordi. — Un teatro proprio di gala, iersera (14). Molte e belle signore e signorine in eleganti e fresche *toilettes*; molti ufficiali; moltissimo pubblico.

L'inno reale fu applaudito e bis-

sato. Ah, se si potesse, suonando e bisando l'inno tutte le sere, chiamare ad ogni rappresentazione in teatro tanto paradiso di bionde e di bruno...

**Teatro Garibaldi.** — Come abbiamo già detto, scarso, scarsissimo pubblico all'accademia data l'altra sera a beneficio di uno studente. Però, per quanto riguarda molti colleghi del beneficiato, prima di lasciar Padova per i lari, essi avevano adempiuto il proprio dovere acquistando biglietti, così che, detratte le spese, restano a beneficio dello studente lire 193.20. Come chi dicesse meglio, molto meglio, che la manna del cielo.

Sotto il rispetto musicale, la beneficiata è riuscita meglio ancora, grazie principalmente ai fratelli De Gerstembrand, applauditissimi in ogni pezzo, e specialmente nella polka di De Gerstembrand Carlo, per arpeggio e piano, eseguita dall'autore con garbo distinto.

Anche la signorina Venturini, una gentile e graziosa giovanetta, che ha voce di soprano non forte, ma limpida, intonata, insinuantissima, ha ottenuti applausi calorosi quanto meritati. In un ambiente più armonico che non sia il « Garibaldi », e quando cantasse cosine meno drammatiche che la gran scena del *Ruy Blas*, e l'aria del second'atto nella *Forza del destino*, la signorina Venturini, che canta egregiamente, sarebbe proclamata una diletta eccezionale senz'altro.

Applaudito meritamente anche il sig. G. B. Bigoni, cui nell'aria della *Dinorah*, come nel duetto del *Rigoletto*, eseguito colla signorina Venturini. Apprezzabile e apprezzato pure il basso sig. Cristofari nell'aria del *Simon Boccanegra*. In complesso, una vera e buona accademia, che meritava un numerosissimo pubblico.

**Una al di.** — In una baracca si faceva vedere una donna colla barba. Una graziosa fanciulla dispensava i biglietti all'ingresso.

Un signore, uscendo dalla baracca, le dice:  
— La donna barbata è forse tua mamma!  
— No, signore, è il mio papà!

### SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO CONCORDI.** — Compagnia italiana d'Operette di B. Bocci. *Le campane di Corneville*, di Planquette Ore 8

**BIRRARIA SAN FERMO.** — Grande concerto vocale strumentale. — Ore 7 1/2.

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei deputati

Tornata del 15

La seduta si apre alle ore 2.45. Presidenza Farini.

**Canzi** svolge la sua interrogazione al ministro dei Lavori pubblici sugli intendimenti intorno alle domande di concessione per le ferrovie Novara-Busto Saronno e Novara Gallarate-Como, e **Baccarini** risponde non essere urgente una decisione.

**Baccelli** presenta il disegno di legge intorno all'amministrazione delle scuole primarie e le norme sulle conferme, i licenziamenti, i pagamenti degli stipendi e sussidi ai maestri elementari. È dichiarato urgente. Si riprende il bilancio degli affari esteri, e se ne approvano i capitoli rimanenti fino all'ultimo, il diciottesimo, dopo alcune osservazioni di parecchi deputati.

Approvati quindi il totale di lire 6,955,028 e il relativo art. di legge.

**Magliani** presenta la situazione del Tesoro al 31 dicembre 1882 e la relazione della Corte dei Conti sul rendiconto consuntivo generale della amministrazione dello Stato e del fondo del culto 1882.

Si discute la legge per la proroga dell'esercizio provvisorio per alcuni bilanci a tutto aprile, e **Di Sandomato** propone che la proroga si estenda a due mesi, non sembrandogli possibile che nella fine di aprile tutti i bilanci siano approvati dal Parlamento.

**Ercolo** non dissente, ma gli duole che la Camera sia costretta di venire a questo passo.

**Martini** sostiene la proposta del ministero; **Maurigi** osserva che la

Camera non avrebbe potuto fare di più, si associa a **Di Sandomato**.

**Magliani** ritiene sufficiente un mese; **Laporta** dichiara che la commissione mantiene ferma la proposta per la fine d'aprile. **Di Sandomato** ritira la sua, quindi si approvano i due articoli di legge, sopprimendone il bilancio dei lavori pubblici or ora approvato anche dal Senato.

Votazione a scrutinio segreto: bilancio degli affari esteri approvato con voti 172 contro 66: esercizio provvisorio approvato con 209 contro 28.

La Camera si proroga al 5 aprile e levasi la seduta alle 6.40.

### Senato del Regno

Tornata del 15

Discutesi il bilancio dei lavori — **Di Bigno** raccomanda la difesa perimetrale di Mantova. Parla della frequenza delle inondazioni.

**Baccarini** rammenta che la spesa delle difese dei fabbricati incombe ai Comuni. Ha costituita una sezione per studiare se le opere della difesa perimetrale di Mantova possano passarsi in seconda categoria. Impegna di presentare al più presto possibile un apposito progetto. Poi si dilunga a parlare sulla relazione della Commissione, difendendosi da qualche appunto, accettando taluni consigli.

Gli risponde il relatore **Saracco**, poi, dopo altre brevi osservazioni, approvati tutti i capitoli, e il bilancio a scrutinio segreto.

**Magliani** presenta la proroga per l'esercizio provvisorio non oltre aprile (urgenza).

Domani seduta alle 11 ant.

### Ultime Notizie

La proclamazione del risultato della votazione a scrutinio segreto sul bilancio degli esteri fu accolta con segni di malumore da parecchi deputati del centro. I trasformisti del centro riuscirono a stento a raggranellare 66 voti. Affermasi ch'essi, per avere una rivincita, vogliono preparare una grande battaglia al ministro della marina sul noto affare delle corazze.

Il *Secolo* ha da Roma 15:

« Depretis passò una notte piuttosto cattiva con catarro abbondante.

« Si mantiene un assoluto segreto sul carattere della malattia. »

Il generale Menabrea verrà a Roma per prendere parte alla discussione che si farà in Senato sul bilancio degli esteri.

Nella giunta per le elezioni sarebbero sorti dei dissensi a proposito dell'elezione di Filopanti. Qualche membro della giunta vorrebbe si proponesse l'annullamento dell'elezione.

L'*Havas* riceve da Tunisi che l'incidente della Goletta fu molto esagerato.

L'italiano Canino che era ubbriaco voleva violare la consegna: la sentinella lo invitò a ritirarsi ed egli si rifiutò. Allora venne arrestato.

Il vice console Bonelli passando di là lo richiese ed il caporale di guardia glielo consegnò.

L'incidente è completamente finito.

Grevy discorrendo con alcuni altri personaggi dichiarò essere una fiaba la notizia pubblicata dal *Times* che egli si dimetterebbe. Anzi si confermò risoluto di compiere il proprio mandato, essendo sommamente fiducioso nell'avvenire della Repubblica.

Il guardasigilli spedì una circolare ai procuratori della Repubblica in cui li invita a segnalargli gli eccitamenti sediziosi che si fanno, sia nella stampa sia nelle riunioni.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 14. — Al pranzo dato da Menabrea assistevano il personale dell'ambasciata e del consolato, Mendezleal ministro del Portogallo e molti italiani. Menabrea bevette alla famiglia reale, all'Italia, ai sovrani di Portogallo. Il brindisi fu accolto da vivi applausi. Il console Negri bevette alla salute di Menabrea che dopo aver servito l'Italia colla spada

e col consiglio la rappresenta ora così degnamente a Parigi. Mendezleal bevette alla casa di Savoia, pronunziando applaudite parole.

BUKAREST, 14. — Camera. — Bratiano, rispondendo a Cagalniceano, disse in mezzo agli applausi, che resisterà al trattato di Londra e rifiuterà di riconoscere le obbligatorie della Germania alle stipulazioni fatte senza il suo intervento.

VIENNA, 14. — Corti parte stasera per l'Italia.

BERLINO, 14. — Il *Reichsanzeiger* pubblica l'ordine proibente l'importazione dei suini provenienti dall'America.

VIENNA, 14. — La *Neue Freie Presse* dice che solo i malevoli potranno pretendere che in avvenire l'Austria diffidi dell'Italia. Mancini parlò in nome del Gabinetto, appoggiato dall'immensa maggioranza del Parlamento e della nazione.

LONDRA, 14. — Il *Times*, commentando le dichiarazioni di Mancini, dice che nessun ministero italiano poteva sulla questione della partecipazione dell'Italia alla spedizione inglese in Egitto, agire diversamente dal ministero Depretis, senza esporsi ad attacchi maggiori ancora di quello di Minghetti.

BUCAREST, 15. — Camera. — Bratiano rispondendo riguardo alla questione dell'Arabtabia, disse che la Rumania nominerà una commissione, incaricata di prendere possesso di parte della frontiera rumena-bulgara che le potenze le attribuirono.

COSTANTINOPOLI, 15. — La nomina di Said pascià ad ambasciatore a Berlino è decisa.

LONDRA, 15. — Il Comitato dei Madagascar approvò la mozione di Forster, deplorante l'invio della squadra francese al Madagascar ed esprime simpatie pel Madagascar e la speranza che l'Inghilterra si sforzerà di sciogliere pacificamente la questione.

VIENNA, 15. — I giornali pubblicano articoli sulle dichiarazioni di Mancini. Il *Fremdenblatt* dice: Tutte le potenze riconosceranno con soddisfazione che le garanzie di pace sono aumentate. La *Deutsche Zeitung* dice: Il gabinetto è deciso a rendere rispettata l'Italia pacifica, sicché godrà d'autorità nel concerto delle potenze. La *Presse* chiama un vero avvenimento le discussioni alla Camera italiana. L'*Extrablatt* dice: Mercè la politica leale del gabinetto, l'Italia riprese il posto che le spetta nel concerto europeo. L'Italia sa ora dove cercare i veri amici.

SOFIA, 15. — In seguito alla deposizione del metropolitano di Sofia, i ministri si sono dimessi. La dimissione venne accettata. Soboleff fu incaricato di formare il nuovo gabinetto. Le pratiche di Soboleff non sono ancora riuscite.

XERES, 15. — Un altro gruppo di anarchici fu scoperto ad Alcalagazules. Ne vennero arrestati 21, fra cui il capo.

PARIGI, 15. — La Camera approvò l'organizzazione giudiziaria della Tunisia, modificando le decisioni del Senato riguardo alle cifre del credito.

Le autorità applicheranno rigorosamente domenica la legge sugli attrupamenti del 1848 che cioè chiunque non si ritirerà dinanzi alle intimazioni e al rullo di tamburo, si arresterà.

PARIGI, 15. — A Moulins la Corte di Assise condannò Guesde e Laffar que ciascuno a due anni di carcere e a 3000 lire di multa per discorsi sediziosi di Montlucon.

BERNA, 15. — I negoziati pel trattato di commercio con l'Italia, benché difficili, si avvicinano alla soluzione. L'Italia non fece alcuna concessione riguardo ai tessuti di cotone e oggetti ricamati, ma la fece riguardo ai dazi sui formaggi, chiedendo in contraccambio concessioni sui dazi delle frutta e dei vini.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

### SALAMI

IGIENICI ED ECONOMICI

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, zamponi, cotechini, mortadelle e luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei sig. committenti, la casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di

un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviale, Liebig, Tasiaca, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati, Milano, Corso Venezia 83, Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappono alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L. 5 50  
Due scatole come sopra » 10 —  
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 » 5 50  
Due scatole come sopra » 10 —  
Un cesto salami di vitello di chil. 2.500 peso netto » 11 —  
Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto » 9 50  
Zamponi, cotechini e mortadelle di fegeto alla milanese chil. 2.500 » 7 50  
Luganeghini alla milanese chilogrammi 2.500 » 5 50  
Formaggio svizzero ginviera chilogrammi 2.500 peso netto » 6 50  
Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2.500 » 9 50  
Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500 » 7 50  
N.B. Le lingue di Manzo, e le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

### Il Piccolo Corriere

Monitore di Universale Interesse

Giornale per tutti

Tiratura 500,000 Copie ogni numero

Si spedisce gratis e franco in tutta Italia ed all'Estero a chiunque, prima del 25 Marzo, ne faccia richiesta con Cartolina semplice indicando il proprio preciso indirizzo, e dirigendola come segue:

Amministrazione del Piccolo Corriere GENOVA.

### Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco. da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

Linimento Galbati

(Vedi avviso quarta pagina)

### GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

DEI

CALLI ECRISONTYLON AI PIEDI

mediante l'*Ecrisontylon Zulin*, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende già in Padova presso le farmacie *Uliana, Zambelli, Francesconi, Fiorasi, Roberti, Kofler, Zanetti, Poli, Pianeri e Mauro, Cornelio, Durer e Bacchetti* e presso le principali farmacie e drogherie d'Italia. Per le domande all'ingrosso scrivere ai farmacisti *Valcamonica e Introzzi* di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon*.

PREZZO LIRE UNA

Per evitare il pericolo di essere ingannati esigere sopra ogni flacone d'*Ecrisontylon* la firma autografa dei proprietari. 2938

*Valcamonica Introzzi*

Nuova Scoperta

### ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

### Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesariano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi. 2847

### AVVISO

Cavazzana Giovanni, abitante in Via Orti N. 4976 (Savonarola), mediante tenuissimo compenso, fa il vuotamento de' pozzi neri, con macchine pneumatiche durante il giorno e con botti nella notte. Il medesimo vende anche per modico prezzo le materie fecali, di cui tiene deposito fuori di Porta Portello — strada Mortise — presso la fornace del sig. Candeo. 2952

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.ª

UNICO GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA con grande deposito SPECIALITÀ IN PROFUMERIE TINTURE PER CAPELLI E BARBA delle migliori case estere e nazionali con LABORATORI IN CAPELLI della Ditta CLEMENTINA BBDON PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA Specialità Liquide Cromocristalline Lire 3. 2872

VIGLIETTI DA VISITA

A

L. 1.50 AL CENTO

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

### DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 31 Marzo partirà straordinariamente per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

### ELISA ANNA

Il 22 Aprile alle ore 10 antimeridiane partirà per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè toccando Barcellona e Gibilterra, il Vapore

### UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

In Venezia presso Joseph Stellot, S. Luca, Frezzeria, Ponte delle Colonne, 4396.

Pronta, certa e Radicale

GUARIGIONE ED ESTIRPAZIONE

DEI

## CALLI

AI PIEDI

coi CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano Corso Porta Romana, 2.

L. 1,50 scat. gr. — L. 1. scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — si ricevono in tutta Italia franchi di porto.

### CERTIFICATI

Egregio Sig. Bianchi,

Dei Cerottini per l'estirpazione dei Calli ch' Egli mi diede sin dal 1° Agosto, io ne adoperai otto e mi guarirono perfettamente un occhio polino che mi tormentava da molti anni al dito mignolo del piede sinistro pel quale scopo soltanto ne feci acquisto, sebbene l'istruzione ivi unita non parla che di Calli.

Il Callo non è che superficiale, ma l'occhio polino invece s'infossa ed appoggia sul periostio, dal che ne risulta un maggior tormento e più difficile guarigione, che difficilmente si ottiene con altri mezzi come io stesso ho provato più volte inutilmente.

Può dunque aggiungere alla detta istruzione anche per gli Occhi polini, usati i detti cerottini con diligenza e perseveranza.

Dott. POZZOLI GIUSEPPE

Milano 18 Febbraio 1880

Egregio Sig. Dottore,

Da oltre vent'anni fui tormentato da fierissimi Calli e nessun rimedio, la tanto decantata Tela all'Arnica non eccettuata, valsero a liberarmene.

Avendo ora applicato i Cerottini della S.<sup>a</sup> V.<sup>a</sup> inventati, come per incanto i calli sparirono; sicchè mi sento proprio rinascere a novella vita. Grato di tanto beneficio non posso a meno di esternargliene colla presente la mia viva riconoscenza, pregandola di voler in pari tempo gradire i miei più distinti essequi.

Di lei dev.mo Cav. Gennaro Torti

104, Via Moscova, Milano.

Milano, 4 Marzo 1878.

In Padova presso le farmacie Pianeri e Mauro; Cornelio Luigi; Zanetti Giovanni.

184

## LINIMENTO GALBIATI

CONTRO L'ARTRITE, GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, LOMBAGGINI E PLEURITE.

Dopo 22 anni di successo, non v'ha più dubbio sulla sua efficacia incontrastata. Tutti coloro che colpiti dalle suddette malattie, desiderassero anteriori schiarimenti, possono rivolgersi all'inventore Felice Galbiati, Via S. Maria Porta, Milano, e sarà loro spedito gratuitamente, franco di porto, un programma pel quale potranno fare un giudizio sull'attività del farmaco e convincersi della verità

2943

## COTONIFICIO VENEZIANO

Società Anonima con Sede in Venezia

Capitale Sociale 10,000,000 — Versato 3,000,000

Gli azionisti del Cotonificio Veneziano, sono convocati in Assemblea generale ordinaria, che avrà luogo in Venezia negli Uffici della Società S. M. del Giglio, Calle del Campanile, anag. N. 2489 il giorno 8 aprile alle ore 1 pom.

### Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori ed approvazione del Resoconto al 31 Dicembre 1882.
2. Nomina di sette Consiglieri di Amministrazione effettivi, di due supplenti e dei Sindaci effettivi e supplenti.
3. Deliberazione per l'eventuale esonero dalla cauzione riguardo ai Consiglieri attuali che venissero rieletti.
4. Deliberazione sulle medaglie di presenza e sulla indennità di viaggi dei Consiglieri di Amministrazione.

Venezia 8 Marzo 1883.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
COMMEND. A. FORNONI SENATORE DEL REGNO

### AVVERTENZE

- a) Il deposito di venti azioni almeno prescritto dall'art. 25 dello Statuto per l'ammissione del socio all'assemblea deve essere fatto alla sede sociale prima del giorno 29 Marzo.
  - b) Ciascun socio sino a duecento azioni da lui depositate ha diritto ad un voto per ogni venti azioni; per ogni cento azioni in più, ad un altro voto. Nessun socio potrà però avere per conto proprio più di 20 voti. (Art. 26 dello Statuto).
  - c) L'azionista avente diritto di voto può farsi rappresentare da altro azionista, egualmente investito della facoltà di votare mediante mandato espresso sul biglietto di ammissione. Un mandatario non può rappresentare più di dieci voti, oltre quelli che gli appartengono in proprio. (Art. 27 dello Statuto).
  - d) Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea generale è necessario che siano presenti almeno 20 azionisti e che i votanti rappresentino almeno il quarto del Capitale sociale. (Art. 29 dello Statuto).
- Però la deliberazione a N. 3 dell'ordine del giorno potrà essere validamente presa soltanto se all'assemblea sarà rappresentata la metà del capitale sociale (Art. 5. Disposizioni transitorie 16 Dicembre 1882 del Codice di Commercio).
- e) I consiglieri d'amministrazione usciti di carica sono rieleggibili.
  - f) Oltre i Consiglieri ordinari, l'Assemblea nomina due Consiglieri supplenti per gli eventuali casi di vacanza (Art. 12 dello Statuto e Decreto Regio di approvazione.)
  - f) In ogni Assemblea ordinaria si devono nominare tre o cinque sindaci e due supplenti. (Art. 183 del Codice di Commercio e 4 N. 1. Disposizioni transitorie.)
  - g) L'Assemblea dei soci determina d'anno in anno la remunerazione o la medaglia di presenza dei Consiglieri, come pure l'indennità di viaggio. (Art. 18 dello Stat.) 2964

## FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

### ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THE

### PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

## SANO E MALATICCIO



Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; ruttii acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito dolori ai lati e nel dorso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'amalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute primiera ritornerà.

Questo rimedio trovasi nelle **Pillole svizzere** del farmacista R. Brandt, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse si sono acquistate una reputazione mondiale, tanto pel loro effetto sicuro, scevro di pene, completamente innocuo, quanto pel loro buon mercato. La scatola costa sole L. 1.25 c., la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette Pillole ingresso in ogni famiglia. — Facciamo dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. che si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore. — Vendesi presso le farmacie in Padova, Cerato, — Bologna Zarri Bonavia, Cavina, Veratti e Bernaroli. — Brescia, Grassi e Girardi. — Bassano, Fontana, Fabris, Tecchio e Vaccari — Rovigo, Fabris e T. Minelli. — Mantova, Rigatelli, Torta e D. Mondo — Verona, Ruzzenetti, Fritzi e Cagliari — Vicenza, Della Vecchia, Trevarotto, Valeri Congato. (2126)

Deposito generale per l'Italia a Firenze, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

### STABILIMENTI

## ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705